

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	06
NCTN - Numero catalogo generale	00042338
ESC - Ente schedatore	S239
ECP - Ente competente	S239

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	filanda
OGTN - Denominazione	Filanda di Dignano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
PVCP - Provincia	UD
PVCC - Comune	Dignano
PVCI - Indirizzo	Via Bernardo Lorenzo Banfi, 20

CST - CENTRO STORICO

CSTA	capoluogo municipale
------	----------------------

ZUR - ZONA URBANA

ZURD - Denominazione	zona centrale
----------------------	---------------

SET - SETTORE

SETT - Tipo	SU
-------------	----

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Dignano
CTSF - Foglio/Data	14
CTSN - Particelle	346, 347, 348, 349, 350
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	Via Bernardo Lorenzo Banfi, 1254

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	12.935227

GDPY - Coordinata Y	46.083334
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Ortofoto colori 2012
GPBT - Data	2024
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione/ricostruzione
ATBD - Denominazione	maestranze friulane
ATBM - Fonte dell'attribuzione	contesto
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	rifacimento
RENN - Notizia	L'ex Filanda di Dignano venne edificata tra il 1921 e il 1923 dalla famiglia lombarda di filandieri Bernardo e Lorenzo Banfi, titolari della ditta "Filoseta S.p.A.", nello stesso luogo in cui sorgeva un precedente stabilimento di dimensioni più ridotte, distrutto da un incendio, appartenuto in precedenza alla società Corradini Monaco e originariamente fondato dai Fabris nel 1857. Dalla metà dell'Ottocento una parte considerevole degli opifici serici friulani passò sotto il controllo di importanti famiglie di imprenditori provenienti dal Veneto e dalla Lombardia, aree in cui la tradizione industriale del settore risultava maggiormente sviluppata. In Friuli, dove la bachicoltura aveva radici fin dal XVI secolo, furono così convogliati ingenti capitali, concentrando la proprietà degli stabilimenti in un numero ristretto di famiglie. Nel 1903 la famiglia Banfi risultava titolare di quattro filande in regione: a Caneva di Sacile, a Palmanova, a Trivignano e a Carpacco, acquisita nel 1890. Nonostante la secolare tradizione locale nella coltivazione e lavorazione del baco da seta, la produzione aveva inizialmente carattere domestico; fu solo dalla seconda metà dell'Ottocento che iniziarono a diffondersi nuovi opifici, concepiti per adottare metodi moderni e capaci di sostenere produzioni su larga scala, incrementando così i poli di attività in tutto il territorio friulano. La maggior parte delle filande sorse in prossimità di corsi d'acqua, dai quali si traeva l'energia necessaria alle lavorazioni. La filanda di Dignano fu costruita in prossimità dell'argine sinistro del fiume Tagliamento, dal quale derivava l'acqua tramite la roggia Sant'Odorico di Codroipo, inglobata per un tratto all'interno della recinzione dello stabilimento. L'acqua, canalizzata e fatta scorrere attraverso la struttura, rappresentava al contempo la principale fonte di energia e un elemento indispensabile al processo produttivo. La filanda rimase attiva fino al 1953. Dalla metà degli anni '50 fino agli

	anni '80 i fabbricati sono stati utilizzati per l'allevamento avicolo cadendo poi in disuso. Il complesso è ora di proprietà del Comune di Dignano che ha avviato i lavori di recupero della copertura.
RENF - Fonte	Relazione storico artistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1857
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XXI
SI - SPAZI	
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	nucleo centrale
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	+3
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	La filanda di Dignano, di grandi dimensioni, comprendeva vari edifici: il corpo principale a tre piani con facciata monumentale, la residenza del direttore collegata all'edificio di servizio, la casa del custode, la bozzoliera, un deposito, la ciminiera e la sala caldaie, oltre alle vasche di decantazione e ai canali per l'acqua. Il complesso era recintato e accessibile solo dal cancello principale o dall'abitazione del custode. L'edificio centrale, con pianta rettangolare e struttura in cemento armato e mattoni, era caratterizzato da copertura tripartita con lucernari, facciate sobrie e aperture regolari. Utilizzava materiali moderni come cemento armato, acciaio e ghisa, che permisero spazi ampi, ben illuminati e funzionali. La ciminiera in mattoni, alta circa 30 metri, era un simbolo di prestigio per la comunità. La bozzoliera, destinata all'allevamento dei bachi, sorgeva sul lato est in posizione rialzata rispetto al resto della fabbrica. Il complesso ospitava anche la mensa, un dormitorio e l'officina. Con la crisi del settore a partire dagli anni '30 e la successiva diffusione delle fibre sintetiche, l'attività entrò in declino. La filanda di Dignano rimase in funzione fino al 1953, operando poi per qualche tempo solo come bozzoliera, prima della definitiva chiusura e di un riutilizzo temporaneo come allevamento avicolo. Il terremoto del 1976 danneggiò la struttura.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	articolato
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	prospetti e setti di spina
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	muratura mista
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	intero bene

SOF - TIPO	
SOFG - Genere	solaio
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a falde
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	tutti i prospetti
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	finestre
DECQ - Qualificazione del tipo	ad arco ribassato
DECQ - Qualificazione del tipo	con cornice
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	cattivo
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	coperture
RSTI - Data inizio	2024
RSTF - Data fine	2024
RSTT - Tipo di intervento	Restauro delle coperture
US - UTILIZZAZIONI	
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOD - Uso	filanda
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs 42/2004, art.13

NVCE - Estremi provvedimento	2018/09/04
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.R.G.C. var. 27 del 2017 - Zona omogenea S – Servizi ed attrezzature collettive
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Picco, Elisa
FTAD - Data	2022/11/11
FTAE - Ente proprietario	S239 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia
FTAN - Codice identificativo	S239_65843
FTAT - Note	Vista generale della filanda
FTAF - Formato	Jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Picco, Elisa
FTAD - Data	2022/11/11
FTAE - Ente proprietario	S239 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia
FTAN - Codice identificativo	S239_65844
FTAT - Note	Vista generale della facciata principale
FTAF - Formato	Jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Picco, Elisa
FTAD - Data	2022/11/11
FTAE - Ente proprietario	S239 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia
FTAN - Codice identificativo	S239_65845
FTAT - Note	Ingresso al complesso
FTAF - Formato	Jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Picco, Elisa
FTAD - Data	2022/11/11
FTAE - Ente proprietario	S239 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia
FTAN - Codice identificativo	S239_65852

FTAT - Note	Vista Sud-Ovest
FTAF - Formato	Jpeg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	2018/09/04
FNTN - Nome archivio	Archivio Vincoli
FNTS - Posizione	Udine, Dignano
FNTI - Codice identificativo	New_1759129023090
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2024
CMPN - Nome	Picco, Elisa
RSR - Referente scientifico	Boccuzzi, Stefania
RSR - Referente scientifico	Crosera, Claudia
FUR - Funzionario responsabile	Francescutti, Elisabetta